Relazione di inizio Mandato del Sindaco

ANNI 2026-2031

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

Sindaco Davide Fanari

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 8
3.4	Condizione giuridica	Pag. 9
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 10
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 11
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 12
3.8	Linee programmatiche	Pag. 13
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 16
4.1	Attivita' normativa	Pag. 16
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 17
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 17
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 18
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 19
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 20
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 20
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 21
4.3.3	Valutazione delle perfomance	Pag. 22
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 23
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 24
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 24
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 25
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 26
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 27
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 28
5.6	Gestione dei residui	Pag. 29
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 29
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 30
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 32
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 33
5.7	Indebitamento	Pag. 34
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 34
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 35
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 36
5.7.4	Rilevazione flussi	Pag. 37
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 38
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 38
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 39
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 40
5.9	Spesa per il personale	Pag. 41
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 41
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 42
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 43
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 44
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 45

5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 46
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 47
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 48
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 48
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 49
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 49
7.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 50
7.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 51
7.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 52
8	Conclusioni	Pag. 53

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al Rendiconto di gestione 2025, approvato con delibera C.C. n. 17 del 13.07.2026 e al bilancio di previsione 2026-2028 assestato, approvato con delibera C.C. n. 6 del 10.04.2026.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2025
Residenti al 31/12	2406

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato risulta così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	DELEGHE
1	Sindaco	Davide Fanari	08.06.2026	Lavori pubblici, Bilancio e Personale.
2	Vicesindaco/Assessore	Emanuele Cera	19.06.2026 - decreto n. 4	Servizi Sociali e Politiche della Famiglia, Servizi alla Persona, Sanità, Sport, Decoro Urbano.
3	Assessore	Guido Murtas	19.06.2026 - decreto n. 4	Turismo e Valorizzazione del Territorio, Patrimonio e Ambiente, Formazione Professionale.
4	Assessore	Carla Serpi	19.06.2026 - decreto n. 4 22.06.2026 - decreto n. 7	Cultura e Pari Opportunità, Biblioteca, Attività Produttive, Commercio e Artigianato, Innovazione Digitale e Trasparenza. Politiche Giovanili
5	Assessore	Alessia Mura	19.06.2026 - decreto n. 4 22.06.2026 - decreto n. 7	Pubblica Istruzione, Eventi e Spettacoli, Tempo Libero, Rapporti con Associazioni e Comitati. Agricoltura

Il consiglio di questo ente a inizio mandato risulta così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	INCARICO DI SUPPORTO AGLI ASSESSORATI
1	Sindaco	Davide Fanari	08.06.2026	
2	Consigliere/Vice Sindaco	Emanunele Cera	08.06.2026 (Vice Sindaco dal 19.06.2026)	
3	Consigliere/Presidente del Consiglio	Danilo Zedda	08.06.2026 (Presidente del Consiglio dal 19.06.2026-C.C. n. 12)	Lavori pubblici, Bilancio (di supporto al Sindaco Fanari D.).
4	Consigliere	Guido Murtas	08.06.2026	
5	Consigliere	Carla Serpi	08.06.2026	
6	Consigliere	Alessia Mura	08.06.2026	
7	Consigliere	Ionetto Diana	08.06.2026	Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Sanità, Sport (di supporto all'assessore/Vice sindaco Cera E.). Sicurezza Urbana, Protezione Civile (di supporto al Sindaco Fanari D.). Turismo, Ambiente (di supporto all'assessore Murtas G.). Rapporti con associazioni e comitati (di supporto all'assessore Mura A.).
8	Consigliere	Fabio Ariu	08.06.2026	Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Sanità, Sport (di supporto all'assessore/Vice sindaco Cera E.). Sicurezza Urbana, Protezione Civile (di supporto al Sindaco Fanari D.).
9	Consigliere	Cristian Serpi	08.06.2026	Innovazione Digitale e Trasparenza (di supporto all'assessore Serpi C.).
10	Consigliere/Capogruppo	Riccardo Pala	08.06.2026 (Capogruppo dal 19.06.2026-C.C. n. 11)	Decoro urbano (di supporto all'assessore/Vice sindaco Cera E.). Politiche giovanili (di supporto all'assessore Serpi C.).

11	Consigliere	Fulvia Loru	08.06.2026	Pari opportunità, Cultura (di supporto all'assessore Serpi C.). Pubblica istruzione (di supporto all'assessore Mura A.).
12	Consigliere	Jessica Vinci	08.06.2026	Pari opportunità (di supporto all'assessore Serpi C.). Pubblica istruzione (di supporto all'assessore Mura A.).
13	Consigliere/Vice Presidente del Consiglio	Bruno Murtas	08.06.2026 (Vice Presidente dal 19.06.2026)	Agricoltura (di supporto all'assessore Mura A.). Patrimonio, Ambiente (di supporto all'assessore Murtas G.).

3.3 Struttura organizzativa

Ad inizio mandato, la struttura organizzativa del Comune di San Nicolò d'Arcidano è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Comunale: Dott. Franco Famà	Convenzione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Terralba, Narbolia e San Nicolò d'Arcidano.
Responsabile Servizio Amministrativo e Servizi Sociali: Sig.ra Sofia Murgia	Responsabile di Elevata Qualificazione (decreto n.5 del 19.06.2026)
Responsabile Servizio Finanziario e Tributi: Dott.ssa Luisella Orrù	Responsabile di Elevata Qualificazione (decreto n.5 del 19.06.2026)
Servizio Tecnico: Sig.ra Sofia Murgia (incarico ad interim)	Responsabile di Elevata Qualificazione (decreto n.5 del 19.06.2026)
Dipendenti a tempo indeterminato complessivo: n. 16	n. 4 ex cat. D - n. 8 ex cat. C - n. 3 ex cat. B - n. 1 ex cat. A

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di San Nicolò d'Arcidano non è mai stato commissariato e non si trova nella condizione di essere commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

3.5 Condizione finanziaria

Nel corso del precedente mandato amministrativo il nostro Comune ha mantenuto gli equilibri della gestione finanziaria, assicurando il rispetto della normativa in materia di finanza locale e dei principi contabili armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
L'Ente non ha fatto ricorso alle procedure di risanamento previste dal Testo Unico degli Enti Locali. In particolare, nel corso del mandato amministrativo precedente non è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), né è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. pre-dissesto) prevista dall'art. 243-bis del medesimo decreto.
Alla data di insediamento della nuova Amministrazione comunale, la situazione finanziaria dell'Ente risulta pertanto improntata alla gestione ordinaria, senza la presenza di procedure straordinarie di risanamento finanziario.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Contesto esterno

Il Comune di S.N. d'Arcidano si colloca in un contesto territoriale caratterizzato dalle peculiarità tipiche dei piccoli comuni della Sardegna, con una progressiva riduzione della popolazione residente e con le conseguenti esigenze di mantenimento dei servizi pubblici essenziali, di valorizzazione del territorio e di contrasto ai fenomeni di spopolamento. Il contesto socio-economico è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di attività economiche di dimensione ridotta, con un tessuto produttivo legato alle attività agricole, pastorali, artigianali e ai servizi locali. In tale scenario assumono particolare rilevanza le politiche finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali, nonché alla capacità dell'Ente di intercettare opportunità di finanziamento regionale, nazionale ed europeo.
Sotto il profilo istituzionale e finanziario, il Comune opera in un quadro normativo caratterizzato da una crescente complessità degli adempimenti amministrativi, contabili e di rendicontazione, che richiede agli enti di piccole dimensioni un significativo impegno organizzativo, anche in relazione agli obblighi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dalla digitalizzazione dei servizi e dalle nuove regole della contabilità armonizzata. L'Ente è inoltre chiamato a garantire il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi alla cittadinanza pur in presenza di una struttura organizzativa contenuta e di risorse umane limitate, elemento che costituisce una delle principali criticità dei piccoli comuni.

Contesto interno

La struttura comunale risulta articolata in aree funzionali individuate secondo l'assetto organizzativo dell'Ente, con particolare riferimento ai servizi amministrativi e socio-assistenziali, finanziari e tecnici. Il quadro complessivo evidenzia un Ente che, pur operando in un contesto caratterizzato dalle difficoltà proprie dei piccoli comuni, dispone di una situazione finanziaria equilibrata e di una struttura amministrativa orientata alla continuità dei servizi e al perseguimento degli obiettivi programmatici della nuova Amministrazione.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, i parametri obiettivi deficitari risultati positivi dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, quello relativo all'esercizio finanziario 2025, è solo uno su otto e pertanto il nostro ente NON RISULTA DEFICITARIO.

3.8 Linee programmatiche

Con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 31 luglio 2026 sono state presentate *"...le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2026-2031"*.

Di seguito vengono illustrate le **Linee programmatiche di mandato 2026-2031**, di cui il Sindaco Davide Fanari ha dato lettura durante la suddetta seduta consiliare.

Premessa

- Proseguire il percorso di **crescita** di San Nicolò d'Arcidano con un'amministrazione fondata su concretezza, responsabilità e visione.
- Garantire **continuità ai progetti avviati**, affiancando nuove idee e iniziative per rispondere ai bisogni della comunità.
- Operare con **trasparenza**, partecipazione, spirito di servizio e attenzione al bene comune.
- **Valorizzare ogni opportunità di finanziamento** per portare risorse e sviluppo al territorio.
- Rafforzare il rapporto di **fiducia tra Amministrazione e cittadini** attraverso ascolto, presenza e condivisione delle scelte.

Informazione e rapporto tra Amministrazione e Cittadini

- Promuovere un **dialogo** costante tra Amministrazione e cittadini, favorendo partecipazione e ascolto nelle decisioni più importanti.
- Garantire la massima **trasparenza** dell'azione amministrativa attraverso strumenti digitali e canali di comunicazione tradizionali.
- **Coinvolgere attivamente i cittadini** nella vita pubblica, valorizzandone idee, competenze e contributi.
- Assicurare **un'informazione chiara**, accessibile e diffusa, affinché ogni cittadino possa partecipare consapevolmente alla crescita della comunità.

Opere Pubbliche e Viabilità

- Proseguire il percorso di sviluppo del territorio **completando le opere già avviate** e trasformando la progettazione esistente in interventi concreti per la comunità.
- **Completare e valorizzare le strutture pubbliche comunali**, con particolare attenzione a scuole, casa anziani, cimitero, alloggi pubblici ed edifici comunali.
- Realizzare **un'area verde attrezzata presso la Casa Anziani**, pensata come spazio di benessere, incontro tra generazioni e attività didattiche all'aperto.
- **Completare il P.I.P.** attraverso il potenziamento delle urbanizzazioni, della sicurezza e dei servizi, favorendo nuovi insediamenti produttivi e investimenti sul territorio.
- Migliorare la **viabilità urbana** e rurale attraverso interventi su strade, marciapiedi, illuminazione e sicurezza, con particolare attenzione a Viale Rinascita, Via Linnaris, S'Arrideli e strada ex Nato.
- Riqualificare il **centro storico**, valorizzando luoghi identitari come antichi portali e beni storici, incentivando anche il recupero da parte dei privati.
- Realizzare **un'area camper attrezzata** per favorire il turismo e valorizzare gli spazi vicini agli impianti sportivi e ai giardini pubblici.
- Riqualificare gli **spazi pubblici e le aree verdi**, con nuovi giochi nei giardini pubblici, un anfiteatro all'aperto per eventi culturali e una nuova piazza presso la Casa Anziani.
- Potenziare gli **impianti sportivi** attraverso nuovi spazi per attività fisica e aggregazione, tra cui campo da padel, miglioramento degli impianti esistenti, piscina all'aperto, campo da calcio in erba sintetica e pista di atletica.
- Sostenere **politiche abitative** per favorire nuove opportunità di insediamento e accesso alla casa.
- Rafforzare la **sicurezza urbana** attraverso il potenziamento della videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica, anche con soluzioni energeticamente sostenibili.
- Continuare a **intercettare finanziamenti regionali** e nazionali per realizzare nuove opere senza gravare sui cittadini.
- Completare gli interventi **sul cimitero** con nuovi loculi, nuovi accessi, parcheggi e spazi più funzionali e decorosi.
- Promuovere la realizzazione di **orti urbani** comunali per favorire socialità, sostenibilità e valorizzazione degli spazi verdi.

Associazioni, Volontariato e Comitati

- Rafforzare la collaborazione con **associazioni, comitati e realtà di volontariato**, riconoscendone il ruolo fondamentale nella crescita sociale e culturale della comunità.
- Garantire sostegno logistico ed economico alle **associazioni sportive, culturali, sociali** e ricreative, favorendo nuove iniziative e progetti condivisi.
- Promuovere **percorsi formativi** e opportunità per i giovani attraverso corsi, laboratori e iniziative di crescita personale e professionale.
- Rafforzare gli strumenti di **partecipazione giovanile, come la Consulta Giovanile** e il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Valorizzare **tradizioni e cultura locale** attraverso attività legate alla lingua sarda, all'artigianato e ai saperi tradizionali.
- Sostenere **iniziative di utilità sociale e sicurezza**, come corsi di primo soccorso e il servizio del "Nonno Vigile".
- Consolidare gli **eventi identitari del paese**, promuovendo manifestazioni culturali, tradizionali e di aggregazione.

Servizi Sociali, Soggetti Fragili e Assistenza alla Persona

- Rafforzare i **servizi sociali** con particolare attenzione alle persone fragili, alle famiglie in difficoltà e alle situazioni di disagio economico e sociale.
- Promuovere **percorsi di inclusione** e reinserimento attraverso progetti di pubblica utilità e collaborazione con gli enti competenti.
- Potenziare le attività di **prevenzione e sensibilizzazione contro le dipendenze**, in collaborazione con scuole, ASL, SERD e associazioni.
- Garantire continuità, puntualità e trasparenza nell'erogazione dei **contributi** previsti dalle normative regionali a favore delle persone con patologie e fragilità.
- Continuare a **sostenere le famiglie attraverso bonus**, contributi abitativi e misure di sostegno economico.
- Promuovere attenzione e **supporto verso patologie invalidanti** e spesso poco conosciute, come la fibromialgia.
- Costruire un **sistema di welfare** comunale vicino ai cittadini, capace di prevenire le difficoltà e accompagnare le persone nei momenti di bisogno.

Anziani e Persone con Disabilità

- Valorizzare il **ruolo degli anziani** come patrimonio di esperienza e memoria della comunità, favorendo momenti di incontro tra generazioni.
- Rafforzare i **SAD** per permettere alle persone fragili di rimanere nel proprio ambiente familiare il più possibile.
- Garantire continuità ai **programmi di sostegno** per persone con disabilità e non autosufficienza, tra cui la Legge 162/98 e "Ritornare a Casa".
- **Supportare concretamente le famiglie** nella gestione delle situazioni di maggiore difficoltà assistenziale ed economica**.**
- **Promuovere iniziative sociali**, culturali e ricreative dedicate agli anziani per favorire benessere e partecipazione.
- Continuare a sostenere la **richiesta** di **maggiori risorse regionali** per aiutare le famiglie che affrontano costi legati all'assistenza in struttura.

Occupazione e Sviluppo Economico

- Favorire la creazione di **nuove opportunità di lavoro** attraverso un modello di sviluppo economico sostenibile e condiviso con imprese, istituzioni e mondo della formazione.
- **Valorizzare le risorse locali**, le produzioni tipiche e le potenzialità culturali e ambientali del territorio come strumenti di crescita e occupazione.
- **Promuovere formazione**, orientamento e **nuove competenze**, con particolare attenzione ai giovani e al collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
- Istituire uno sportello **Informagiovani** come punto di riferimento per opportunità lavorative, formazione e iniziative giovanili.

Benemerenze e Valorizzazione dei Talenti Arcidanesi

- Istituire riconoscimenti civici per valorizzare cittadini che si sono distinti nel sociale, nella cultura, nello sport e nell'imprenditoria.
- Celebrare annualmente i giovani laureati arcidanesi, riconoscendo il valore della formazione e dell'impegno personale.
- Creare in Biblioteca un archivio delle tesi di laurea dei cittadini arcidanesi, come patrimonio culturale e conoscitivo della comunità.

Artigianato e Industria

- **Sostenere artigiani, commercianti e imprese locali** attraverso iniziative di promozione e valorizzazione delle eccellenze del territorio.
- **Favorire nuovi investimenti produttivi** nella zona P.I.P., accompagnando le imprese nei percorsi di insediamento e il **potenziamento del P.I.P.**
- Favorire lo **sviluppo di progetti strategici** capaci di generare occupazione e crescita economica, come il possibile insediamento dello zuccherificio.

Agricoltura e Zootecnia

- Garantire vicinanza e **sostegno agli operatori agricoli e zootecnici**, rappresentandone le esigenze presso gli enti regionali e sovracomunali.
- **Attivarsi in caso di emergenze e calamità** per favorire l'accesso agli strumenti di sostegno disponibili.
- **Intercettare finanziamenti** per migliorare la viabilità rurale e garantire maggiore accessibilità alle aziende agricole.
- **Valorizzare le produzioni locali**, in particolare il Bovale, rafforzando la collaborazione tra produttori, cantine e territorio.
- **Promuovere iniziative agroalimentari** ed enogastronomiche per valorizzare le eccellenze locali.
- **Sostenere il ruolo dell'agricoltura** come elemento economico, ambientale e identitario della comunità.

Tutela del Territorio e Ambiente

- Migliorare la qualità della **raccolta differenziata** attraverso informazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini.
- Garantire un servizio di **gestione dei rifiuti efficiente**, sostenibile e attento al contenimento dei costi.
- Rafforzare i **controlli contro l'abbandono dei rifiuti** attraverso sistemi di videosorveglianza e tutela del decoro urbano.
- Promuovere una maggiore attenzione alla **salvaguardia dell'ambiente** e alla valorizzazione del territorio

Ambiente, Territorio e Arredo Urbano

- Rafforzare la tutela del territorio attraverso interventi di **prevenzione antincendio**, manutenzione delle aree rurali e cura del patrimonio ambientale.
- Valorizzare la **pineta comunale di Is Codinas** attraverso nuovi servizi, spazi attrezzati e percorsi di fruizione condivisi con la cittadinanza.
- Recuperare e valorizzare l'area della **cava dismessa di Terra Ziringonis**, trasformandola in uno spazio naturalistico, turistico e sportivo sostenibile.
- Migliorare la **viabilità rurale** e i collegamenti strategici, con particolare attenzione alla strada ex NATO.
- Garantire la manutenzione e il **decoro degli spazi pubblici** attraverso interventi su arredo urbano, segnaletica, aree verdi e marciapiedi.
- Proseguire il percorso di **valorizzazione artistica** del paese attraverso nuovi murales e itinerari culturali con strumenti digitali come i QR Code.
- **Riqualificare le aree verdi**, compresa la pineta di Bau Mauro, rendendole più sicure, accessibili e fruibili.

Cultura e Pubblica Istruzione

- Rafforzare la **collaborazione tra Comune, scuola, famiglie, associazioni** ed enti del territorio per costruire una comunità educativa inclusiva.
- Sostenere il **diritto allo studio** attraverso borse di studio, contributi per libri scolastici e agevolazioni per i servizi scolastici.
- Promuovere **attività formative su ambiente, salute, sicurezza**, inclusione e orientamento scolastico.
- Migliorare gli e**difici scolastici** attraverso interventi di sicurezza, riqualificazione, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere.
- Potenziare **progetti culturali, musicali, teatrali**, ambientali e di educazione alla cittadinanza.
- Valorizzare la **biblioteca comunale** come centro culturale e promuovere laboratori, attività di lettura e iniziative formative.
- Garantire **servizi dedicati a bambini e ragazzi**, come ludoteca, centro di aggregazione e attività estive.
- Promuovere **corsi di lingua inglese** e alfabetizzazione digitale per tutte le fasce d'età.
- Valorizzare la **storia, le tradizioni e l'identità di San Nicolò d'Arcidano** attraverso eventi, studi e iniziative culturali.

- **Celebrare l'80° anniversario dell'autonomia comunale** attraverso un evento dedicato alla memoria storica della comunità.

Sport, Spettacolo e Tempo Libero

- Sostenere lo **sport** come strumento di crescita, inclusione sociale e promozione della salute.
- Supportare le **associazioni sportive** locali attraverso patrocinio, utilizzo degli impianti e contributi compatibilmente con le risorse disponibili.
- Migliorare la **manutenzione e la funzionalità** degli impianti sportivi comunali, con particolare attenzione al Palazzetto dello Sport.
- Favorire la nascita di **nuove discipline sportive**, tra cui la bocciofila, coinvolgendo giovani e cittadini di tutte le età.
- Promuovere **collaborazioni con scuole** e società sportive per diffondere la pratica sportiva sul territorio.

Bilancio Comunale

- Gestire le **risorse pubbliche** con responsabilità, efficienza e trasparenza, evitando aumenti della pressione fiscale su cittadini e imprese.
- **Ridurre i costi** di gestione dell'Ente e contrastare evasione ed elusione fiscale per recuperare risorse da destinare ai servizi.
- **Programmare gli interventi** secondo priorità concrete e sostenibili, garantendo equilibrio economico e qualità dei servizi.
- Rafforzare la capacità del Comune di **pianificare**, **controllare e valorizzare ogni opportunità** di finanziamento.

Conclusioni

- Portare avanti un'amministrazione concreta, responsabile e vicina ai cittadini, fondata su ascolto, partecipazione e trasparenza.
- Considerare il programma come uno strumento aperto, capace di adattarsi alle esigenze della comunità attraverso il confronto continuo.
- Valorizzare le risorse locali, rafforzare il senso di appartenenza e costruire un futuro di crescita condivisa per San Nicolò d'Arcidano.

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Attualmente la nuova Amministrazione comunale non ha apportato alcuna modifica/adozione statutaria e/o regolamentare.

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2026
Aliquota abitazione principale	3‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (aliquota destinata allo Stato)	7,6‰
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	6‰
Terreni agricoli	6‰
Aree fabbricabili (*)	6‰

(*) per i seguenti comparti edificatori: aliquota pari al 4,6 per mille:

- zona D – comparto D2.1 parte, (commerciale - direzionale) in viale dei Platani, superficie mq. 9850 circa;
- zona D – comparto D2.2 (artigianale, produzione e vendita) in direzione Uras, superficie mq. 43.646,24;
- zona C – comparto C1.1 (di espansione residenziale) in loc. “Sa Mimosa”, superficie mq. 23.197,97;
- zona C – comparto C1.2 (di espansione residenziale) in direzione Terralba, superficie mq. 12.327,98;

Aliquote TASI	2026
Aliquota abitazione principale	-------
Detrazione abitazione principale	-------
Altri immobili	-------
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-------

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2026
Aliquota massima	0,3%
Fascia esenzione (*)	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

(*) Si evidenzia che sono esentati i redditi fino a € 10.000,00 di imponibile, precisando che in caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta su tutto il reddito complessivo.

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

A partire dall'anno 2014, con la "Legge di stabilità 2014", la L. n. 147 del 27 dicembre 2013, è stata introdotta la TARI. Si tratta di un tributo la cui imposizione è legata alla raccolta dei rifiuti destinata a coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento, che si applica a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti.

Prelievi sui rifiuti	2026
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	151,76

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo sugli equilibri è diretto e coordinato dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed esercitato a partire dalla approvazione del bilancio di previsione, con il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante con riferimento sia alla gestione di competenza sia a quella dei residui, nonchè al rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio.

L'organismo fondamentale per il controllo interno all'Amministrazione è l'Organo di Revisione economico-finanziaria che nel nostro comune, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è affidato ad un unico revisore.

4.3.2 Controllo strategico

Il nostro comune non rientra tra gli enti tenuti al controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000, in quanto ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

4.3.3 Valutazione delle perfomance

Ogni Amministrazione deve adottare un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. La performance organizzativa definisce la capacità dell'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. La performance individuale misura la capacità di un titolare di una posizione di lavoro di raggiungere gli obiettivi specifici (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) nonchè il contributo che lo stesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della performance organizzativa. Attualmente il sistema di misurazione e valutazione delle performance utilizzato è quello approvato con delibera G.C. n. 82 del 20.05.2019. Con delibera della Giunta comunale n. 51 dell'11.04.2025 si è approvato il nuovo regolamento disciplinante il sistema di valutazione e la performance che verrà utilizzato per le successive valutazioni.

4.3.4 Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

L'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e/o adesione:
- Abbanoa S.p.A. - 0,0698941%;
- Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale - € 1.000,00

Da segnalare che con delibera C.C. n. 26 del 21.10.2024 è stata chiesta l'adesione alla Società Consortile arl GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA detta GAL MARMILLA con sede in Baradili (OR) via Baressa n. 2.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	914.678,80	933.027,97	911.230,27	908.822,27	2,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.554.430,46	2.804.374,17	2.588.599,10	2.578.090,18	9,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	141.283,08	195.641,40	195.929,40	195.929,40	38,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.509.996,88	1.711.273,63	323.719,09	37.430,06	13,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	179.774,19	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.760.297,51	1.760.297,51	1.760.297,51	0,00
TOTALE	**5.300.163,41**	**7.404.614,68**	**5.779.775,37**	**5.480.569,42**	**6,49**

SPESE	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.561.567,25	4.188.542,52	3.623.006,75	3.605.970,83	17,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.099.565,68	3.835.568,82	323.719,09	37.430,06	248,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.167,20	68.854,74	72.752,02	76.871,02	5,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.760.297,51	1.760.297,51	1.760.297,51	0,00
TOTALE	**4.726.300,13**	**9.853.263,59**	**5.779.775,37**	**5.480.569,42**	**71,23**

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	416.781,30	821.000,00	817.000,00	817.000,00	96,99
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	416.781,30	821.000,00	817.000,00	817.000,00	96,99

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	657.444,50	271.102,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	61.750,27	68.250,92	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.810.347,13	3.933.043,54	3.695.758,77	3.682.841,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	4.444.994,76	4.188.542,52	3.623.006,75	3.605.970,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	95.306,16	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	65.167,20	68.854,74	72.752,02	76.871,02
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente	-75.926,22	15.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2025	Assestato 2026	Assestato 2027	Assestato 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	849.934,35	511.526,87	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	753.985,93	1.597.768,32	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.833.630,41	1.711.273,63	323.719,09	37.430,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	3.456.930,63	3.835.568,82	323.719,09	37.430,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	95.306,16	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività (se positivo) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale	75.926,22	-15.000,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2025
Riscossioni (+)	4.875.163,41
Pagamenti (-)	4.089.346,44
Differenza	785.816,97
Residui attivi(+)	841.781,30
Residui passivi(-)	1.053.734,99
Differenza	-211.953,69
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	815.736,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.666.019,24
Differenza	-850.283,04
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-276.419,76
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	1.507.378,85
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	1.230.959,09

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2025
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.062.535,50
Riscossioni	5.549.342,55
Pagamenti	5.604.491,61
FONDO DI CASSA al 31/12	4.007.386,44

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Fondo di cassa al 31/12	4.007.386,44
Residui attivi	1.530.587,35
Residui passivi	1.190.769,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.666.019,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.681.184,70

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2025
Parte accantonata	498.083,33
Parte vincolata	1.732.106,69
Parte destinata agli investimenti	134.775,71
Parte disponibile	316.218,97

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Alla data dell'insediamento, l'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2025 utilizzato, risulta essere solo quello applicato in sede di bilancio di previsione 2026-2028, relativamente alle quote accantonate e vincolate, così come di seguito:

Quota accantonata

- € 30.500,00 "Arretrati contrattuali del personale dipendente compresi oneri previdenziali/assistenziali e irap"
- per un totale complessivo di € 30.500,00

Quote vincolate da vincoli derivanti da leggi e principi contabili

- € 4.949,10 "Lavori di manutenzione reticolo idrografico";
- per un totale complessivo di € 4.949,10

Quote vincolate derivanti da trasferimenti (destinate a spese correnti)

- € 4.244,50 "Restituzione ristori specifici di spesa COVID non utilizzati - Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa";
- € 2.229,35 "Spese diverse per gestione hosting cloud";
- € 12.800,00 "Cantiere LavoRAS - retribuzioni - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 6.600,00 "Cantiere LavoRAS - oneri previdenziali e assistenziali - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 1.100,00 "Cantiere LavoRAS - irap - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 3.001,60 "Contributi a privati per elimanazione barriere architettoniche L.R. 13/89";
- € 12.384,33 "Interventi non strutturali di prevenzione del rischio idrogeologico (da contr. ras)";
- € 29.590,18 "Cantiere dipendenti ex Keller - retribuzioni - (LL.RR. nn. 48/2018-9/2019-22/2020-30/2021 DGR nn. 38/56.2022-13/51.2023-28/3.2023)";
- € 7.894,66 "Cantiere dipendenti ex Keller - oneri prev.li e ass.li - (LL.RR. nn. 48/2018-9/2019-22/2020-30/2021 DGR nn. 38/56.2022-13/51.2023-28/3.2023)";
- € 2.515,16 "Cantiere dipendenti ex Keller - irap - (LL.RR. nn. 48/2018-9/2019-22/2020-30/2021 DGR nn. 38/56.2022-13/51.2023-28/3.2023)";
- € 23.894,94 "Assegno nuovi nati per contrasto spopolamento (L.R. 3/2022 art. 13 c. 2 lett. a)";
- € 40.277,63 "Contributo Ras "Bonus nidi gratis" a favore delle famiglie - art. 4, c. 8, lett. a) L.R. 20/2019";
- € 25.389,63 "L.R. 2008 n. 3 art. 4 c. 1 lett a) - Servizi di sostegno in favore degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio1";
- € 7.748,86 "Contributo Ras - aiuti a carattere sociale per il trasporto aereo";
- € 39.560,16 "Reddito di inclusione sociale - REIS";
- per un totale complessivo di € 219.231,00

Quote vincolate derivanti da trasferimenti (destinate a spese di investimento)

- € 14.523,18 "Interventi manutenzione straordinaria e messa in sicurezza aree di pertinenza edifici scolastici ed altre aree e spazi pubblici (da contributi ras)";
- € 8.421,00 "L.R. n. 24/2025, art.16, c. 6 - Interventi x sostegno transizione digitale e accrescimento sensibilizzazione sicurezza cibernetica tra le nuove generazioni (per studenti scuole secondarie primo grado)";
- € 262.000,00 "Interventi di completamento e diversi area PIP (da contributo Ras+f.di com.li)";
- € 221.633,59 "Riqualificazione e valorizzazione centro storico (da contributo Ras)";
- per un totale complessivo di € 506.577,77

Totale complessivo quote accantonate e vincolate previste nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, € 761.257,87

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	369.380,16	169.047,75	0,00	15.463,69	353.916,47	184.868,72	207.912,14	392.780,86
2 - Trasferimenti correnti	102.209,37	71.066,69	0,00	15.824,60	86.384,77	15.318,08	91.977,12	107.295,20
3 - Entrate extratributarie	13.529,99	12.921,82	0,00	11,82	13.518,17	596,35	29.282,57	29.878,92
4 - Entrate in conto capitale	848.627,06	409.106,44	9.885,38	0,00	858.512,44	449.406,00	429.804,12	879.210,12
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	47.882,66	10.121,69	0,00	0,00	47.882,66	37.760,97	80.949,60	118.710,57
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.164,89	1.914,75	0,00	394,21	2.770,68	855,93	1.855,75	2.711,68
TOTALE	**1.384.794,13**	**674.179,14**	**9.885,38**	**31.694,32**	**1.362.985,19**	**688.806,05**	**841.781,30**	**1.530.587,35**

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.405.356,08	1.314.160,05	16.415,73	1.388.940,35	74.780,30	1.007.946,33	1.082.726,63
2 - Spese in conto capitale	259.108,96	197.073,10	9.366,19	249.742,77	52.669,67	42.336,26	95.005,93
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.672,53	3.912,02	15.175,62	13.496,91	9.584,89	3.452,40	13.037,29
TOTALE	**1.693.137,57**	**1.515.145,17**	**40.957,54**	**1.652.180,03**	**137.034,86**	**1.053.734,99**	**1.190.769,85**

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.245,71	53.775,19	82.847,82	207.912,14	392.780,86
2 - Trasferimenti correnti	0,00	4.068,08	11.250,00	91.977,12	107.295,20
3 - Entrate extratributarie	596,35	0,00	0,00	29.282,57	29.878,92
4 - Entrate in conto capitale	180.303,25	0,00	269.102,75	429.804,12	879.210,12
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	37.760,97	0,00	0,00	80.949,60	118.710,57
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	855,93	1.855,75	2.711,68
TOTALE	**266.906,28**	**57.843,27**	**364.056,50**	**841.781,30**	**1.530.587,35**

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2025 da ultimo rendiconto approvato	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui
1 - Spese correnti	8.328,06	3.668,81	62.783,43	1.007.946,33	1.082.726,63
2 - Spese in conto capitale	12.587,30	939,15	39.143,22	42.336,26	95.005,93
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.647,05	416,65	3.521,19	3.452,40	13.037,29
TOTALE	**26.562,41**	**5.024,61**	**105.447,84**	**1.053.734,99**	**1.190.769,85**

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2025
Residui attivi titoli 1 e 3	398.385,66
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.055.961,88
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	38,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2025
Residuo debito finale	834.392,41
Popolazione residente	2406
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	346,80

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2025
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,50 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il nostro Comune non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.7.4 Rilevazione flussi

Il nostro Comune non ha in corso contratti di finanza derivata, pertanto, non è tenuto ad indicare i flussi positivi e negativi originati da detti contratti.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Il Decreto Mef del 25.11.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25.11.2020, all'art. 1, prevede per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto. Pertanto, il nostro ente, ai sensi del decreto succitato, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di redigere una situazione patrimoniale al 31 dicembre, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011 con modalità semplificate.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2025 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	8.131.318,75
BI) Immobilizzazioni immateriali	9.775,00	B) Fondi per rischi e oneri	231.923,99
BII-III) Immobilizzazioni materiali	10.144.852,46	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	237.824,29	D) Debiti	2.025.016,93
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	5.157.295,96
CII) Crediti	1.145.717,44		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	4.007.386,44		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	**15.545.555,63**	**TOTALE Passivo**	**15.545.555,63**

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il Decreto Mef del 25.11.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25.11.2020, all'art. 1, prevede la possibilità per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto. Pertanto, il nostro ente, ai sensi del decreto succitato, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO 2025 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	0,00
B) Componenti negativi della gestione	0,00
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	0,00
C) Proventi ed oneri finanziari	0,00
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	0,00
Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Per il nostro Comune, alla data odierna, non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e/o sui bilanci successivi, nè risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

L'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 144 del 7 agosto 2026, recante "Disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione degli enti territoriali, nonchè in materia di protezione civile" approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 agosto 2026 e pubblicato sulla G.U. n. 182 del 7 agosto 2026, elimina, per tutti i comuni, il tetto alla spesa di personale, vincolo previsto dai commi 557, 557-quater e 562 della legge n. 296/2006.

DESCRIZIONE	2025	2026	2027	2028
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,00	22,00	22,00	22,00

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2025
Spesa personale*	785.758,77
Abitanti	2406
Spesa pro capite	326,58

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilita di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2025
Popolazione residente	2.406
Dipendenti	15
Rapporto abitanti/dipendenti	160,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Alla data odierna non esistono rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Alla data odierna non esistono rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

5.9.7 Fondo risorse decentrate

Con determina del Servizio Finanziario n. 94 del 19 dicembre 2025 si è proweduto alla costituzione definitiva e assunzione impegno di spesa per il fondo delle risorse decentrate 2025 dei dipendenti a tempo indeterminato.

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Nel corso del mandato amministrativo verranno analizzate di volta in volta quali azioni potranno essere adottate per ridurre la spesa.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Non ricorre la fattispecie.

7.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

7.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

7.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali

Non ricorre la fattispecie.

8 Conclusioni

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato del Comune di San Nicolò d'Arcidano, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario, si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del nostro Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, nè criticità per quanto riguarda la liquidità e, che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

San Nicolò d'Arcidano, 03.09.2026

Il Sindaco



Firmato digitalmente da:

Davide Fanari